Anno III. Venerdì 26 settembre 1879 N. 230

LA PATRIA DEL FRIULI

POLITICA - AMMINISTRAZIONE - COMMERCIO

ABBONAMENTI

In Udine a domicilio annue lire 16; semestre e trimestre in proporzione.
Nel Regno annue lire 18; pegli Stati dell'Unione postale si aggiungono le spese di porto.
Il Giornale esce tutti i giorni, eccettuate le domeniche.
Di ogni libro od opuscolo inviati alla Redazione, si darà l'annuncio gratuito.

Un numero cent. 5

Arretrato cent. 10

INSERZIONI

Non si accettano inserzioni se non verso pagamento antecipato. Per una sola volta nella quarta pagina centesimi 10 alla linea. Per più volte si farà un abbuono. Per gli articoli comunicati nella terza pagina centesimi 15 alla linea.
Redazione ed Amministrazione presso la Tipografia *Jacob e Colmegna, Via Savorgnana N. 13.* Numeri separati si vendono all'Edicola e dal tabaccajo in Mercatovecchio.

Udine, 25 settembre.

Continuano i commenti, le supposizioni e le rivelazioni dei giornali sulla visita del Bismarck a Vienna. Però, benchè sieno presso che tutti d'accordo nel reputare quella visita di grande importanza e nel credere che a Vienna si sia stabilita una lega fra i due Imperi, ne' particolari del fatto ogni *politico* nel suo giornale manifesta opinioni e *cognizioni* diverse.

E diciamo cognizioni, perchè anche il fatto apparirebbe sotto aspetti diversi a seconda de' diversi giornali; e taluno dice essersi stipulati i patti in iscritto, altri che l'alleanza è *non iscritta,* altri ancora che non si è nemmeno conclusa alleanza, ma solo constatato il pieno accordo della Germania e dell'Austria nelle importanti questioni che tengono incerte le Potenze d'Europa.

Ed è degna di nota la premura con cui tutti, compreso, a quanto si narra, lo stesso Bismarck, vogliono distruggere i timori che le altre Potenze possono per questa lega concepire; e, ad esempio, il *Daily Telegraph* assicura, che il gran Cancelliere ci tiene nel togliere all'accordo tra Vienna e Berlino l'apparenza di una minaccia contro alcuno, e specialmente poi non contro la Francia, nel cui ministro degli esteri egli ha piena fiducia. E la *Deutsche Zeitung* constata che la Germania ebbe sempre e conserva una particolare intimità ed amicizia coll'Italia, mentre l'Austria invece non può spogliarsi delle sue simpatie per la Francia. Ciò per altro non impedirà che l'alleanza austro-germanica sia cordiale e solida, poichè nè l'Austria dovrebbe bruciare una cartuccia in difesa della Germania, nè la Germania sacrificherebbe « le ossa di un moschettiere di Pomerania » contro l'Italia. La presente alleanza è intesa unicamente ad impedire coalizioni di molti Stati contro uno solo.

Inneggiamo dunque alla pace, che il convegno di Vienna ci procura; quantunque chi riguardi le condizioni generali d'Europa abbia cagion di sgomento, vedendo gli sforzi di presso che ogni Stato nel farsi più forte e le spese enormi che all'uopo si spendono. Inneggiamo alla pace, quantunque le parole del ministro suonino quasi pauroso presentimento dell'avvenire. Inneggiamo alla pace, quantunque l'ira malcelata dei Russi per lo stesso convegno, e il cambiamento di Novikoff (che da parecchi anni copriva il posto di ambasciatore in Austria) *perchè il radicale cambiamento subentrato nella situazione politica d'Europa destò a Pietroburgo il desiderio di cambiare l'ambasciatore di Vienna,* siano sindizii poco lieti.

Che se poi da' grandi Stati ci volgiamo a' minori e dall'Europa alle altre parti del mondo, vediamo come forse pace non si possa sperar mai su questa *valle di lagrime*; dacchè abbiamo la guerra dell'Afganistan, le notizie della quale non suonano molto liete per gli Inglesi, l'insurrezione di Cuba, pericoli d'insurrezione in Ispagna, e di rivolta in Russia, guerra in America, e la *Questione sociale* che in ogni paese presentasi richiedendo essere nel generale interesse risolta, ed in Francia forse per il concorso di cittadini e del Governo incamminasi verso una soluzione definitiva.

NOTIZIE ITALIANE

La *Gazzetta ufficiale* del 24 contiene: Nomine, promozioni e disposizioni nell'esercito e nel personale del Corpo Reale del Genio civile.

— Il ministro Baccarini dispone gli appalti per le prime linee ferroviarie da costruirsi.

— Il Ministero della Marina ordinò la consegna del Lazzaretto al Municipio di Messina per istabilirvi i Magazzini generali.

— Col nuovo disegno di legge che riordina il Lotto erariale, sono stabilite delle ispezioni a Chieti, Catanzaro, Genova e Bologna, per facilitare anche in queste città il giuoco nella mattina del sabato.

— Il Collegio dei periti doganali propose delle modificazioni alla tariffa da porsi sulle terraglie e gli olii.

— Verrà in Italia nel prossimo venturo ottobre il Principe imperiale di Germania insieme colla sua famiglia, ed anzi, a quanto leggiamo nei fogli berlinesi, giungerà a Pegli il 6 dello stesso mese.

Nel suo seguito si trovano il maresciallo di Corte conte Eulemburg, il gentiluomo di Camera conte Seckendorf, la contessa Brüchl e molti domestici. Non è esclusa la possibilità che i principi vadano *in incognito* a Roma, poichè la principessa imperiale desidera da molto tempo di conoscere i tesori della eterna Città, cosa che fin qui non potè fare per la strana situazione nella quale trovavasi la Germania rispetto al Vaticano.

— Tra i telegrammi particolari del *Secolo* ne troviamo uno da Roma in cui si parla di *voci contraddittorie* circa il complemento del gabinetto, e si soggiunge, pretendersi da alcuni che le pratiche in proposito verranno condotte a termine durante il breve soggiorno dell'on. Cairoli a Napoli; altri invece affermare, che nulla si farà prima dell'apertura del Parlamento.

— Sono giunti al Ministero dell'interno i particolari di un audace tentativo di furto. Si trattava nientemeno che di svaligiare la valigia delle Indie. I malandrini per impossessarsi di tutta la corrispondenza avevano pensato di far deviare il treno. Essi costruirono perciò sul binario un muro di pietre di tufo. Un cantoniere aggredito riuscì a fuggire per una finestra che dava sulla campagna e potè così avvertire le Autorità. Il pover' uomo ebbe a riportare nella caduta delle ferite piuttosto gravi. In caso che abbia a scampare dal pericolo, il ministro dell'interno, Villa, ha stabilito di dare un premio al coraggioso cantoniere. I malandrini furono in parte arrrestati.

— In seguito a rissa avvenuta presso il palazzo della Vicaria in Napoli si tirò un colpo di pistola contro la sentinella delle carceri. Il fatto però è assolutamente particolare.

— Il generale Garibaldi, il 15 ottobre lascierà Caprera per recarsi a Palermo. Rimarrà in Sicilia un mese. Lo accompagnerà Menotti.

— Avendo nel nostro numero di sabato riportato fra le *Notizie Italiane* i particolari della strage di operai italiani nello Stato di Newada, a tre giorni da S. Francisco, oggi possiamo confermarla. Se non che, fra morti e feriti non 13, ma 11 sarebbero, di cui 5 morti, tutti carbonai; ed autrice della strage la forza pubblica, comandata dallo stesso sceriffo, accorso, a quanto sembra, per metter pace fra i nostri operai ed altri. Il nostro console a San Francisco chiese subito un'inchiesta; ma l'inchiesta condotta dal Coroner giustificando l'operato dello Sceriffo, il nostro console ha creduto di dover recarsi sul luogo, d'onde informerà.

Sappiamo intanto che il nostro Governo impartirà gli ordini più energici al nostro Ministro a Washington, perchè sia fatta piena giustizia, e sia resa la dovuta riparazione al nome italiano.

— Leggesi nella *Riforma* di ieri: In risposta ai reclami fatti pervenire dalla colonia italiana di Melbourne, sull'abbandono in cui veniva lasciato il nostro consolato, possiamo annunciare che il nostro Governo, convinto dei danni di quell'abbandono, ha provveduto alla nomina del titolare. Il nuovo console è già in viaggio, e non tarderà a giungere a Melbourne.

NOTIZIE ESTERE

A proposito delle voci recenti di alleanza franco-russa, riportiamo quanto dice il *Tageblatt* di Berlino in un suo articolo: « La Russia manca di denaro, di cavalli e di cannoni. In queste condizioni, stentiamo a credere ad una alleanza franco-russa immediata; perchè si sa senza dubbio in Francia, che in una guerra di *revanche,* non sarebbe la Russia quella che rischiererebbe di più.

— Ecco alcuni particolari sull'accoglienza avuta da Blanqui a Marsiglia. Alla stazione c'erano più di 5000 persone; per riceverlo un comitato di dieci membri dei diversi circoli operai, e tre signore, delegate dalla società femminile, che offrirono al vecchio repubblicano dei mazzi di fiori rossi, legati con nastri dello stesso colore. Blanqui pronunziò poche parole per ringraziare il po-

---

APPENDICE

IL PROF. BODIO
e le Pubblicazioni statistiche in Italia.

Di rado accade che il giornalismo italiano (se eccettui pochi magni diari) trovi tempo e spazio per rendere conto al Pubblico di quegli insigni lavori che si compiono dall'Ufficio centrale statistico di Roma, avente sede al Ministero d'agricoltura, industria e commercio, sotto la direzione sapiente del prof. comm. Luigi Bodio. Eppure il giornalismo trova tempo e spazio per chiacchierare di cose di minor momento, e per soddisfare le frivola curiosità di coloro, i quali vanno in cerca di aneddotini, e persino si dilettano dei lugubri drammi che si svolgono davanti le nostre Corti d'Assisie!

Noi altre volte abbiamo accennato, quantunque brevemonte, nel nostro Giornale ai cennati lavori; e siccome jeri sera ci pervenne il settimo volume degli *Annali*, e poc'anzi ricevemmo i *Bilanci provinciali pel* 1878, così ci piace ritornare su questo argomento.

L'illustre Bodio (degno successore di Pietro Maestri, che pur donò all'Italia lavori di molto pregio, e stimati anche all'estero) da parecchi anni ha arricchito di utilissime pubblicazioni la Scienza statistica, che, pei suoi stretti rapporti con tante altre scienze e con la vita pratica, può ormai dirsi l'elemento indispensabile per il progresso della società moderna. Queste pubblicazioni sono il frutto del lavoro collettivo di molti valenti giovani (e tra i collaboratori del Bodio sappiamo esservi tre bravi friulani, lo Stringher, il Tarussio, il Fabris, come in passato ci fu l'avv. Solimbergo); ma a dare loro uniformità ed unità ci vuole una mente illuminata, e ci vuole acume nella scelta de' materiali e nella loro disposizione, affinchè servano poi a chi, Ministro o Legislatore, Economista o Filosofo, abbia a giovarsene pe' suoi studj.

Or questa mente direttiva la si riconosce nel complesso dei lavori statistici, e più nelle prefazioni, annotazioni e dichiarazioni, ch'essere dovrebbero guida e lume a quanti si facessero a consultarli. E ormai i consultatori giova credere che sieno molti, quantunque per la speciale loro indole essi lavori giammai potranno aspirare a popolarità. Difatti quasi tutti i Progetti di legge li vediamo corredati di tabelle e di citazioni attinte alla Statistica del Regno, che, a questo modo servendo ad uno scopo d'indiscutibile utilità legislativa, rende manco pesante la spesa delle sue periodiche pubblicazioni. Le quali (lo abbiamo più volte ripetuto) sono un aggravio al Bilancio dello Stato; quindi tollerabile, solo quando molti di esse profittassero, ed al prof. Bodio ed ai suoi egregi collaboratori dell'Ufficio centrale, le Prefetture e le Commissioni provinciali o municipali di Statistica offerissero dati accertati e raccolti con diligenza e coscienza. Ed è perciò che di nuovo raccomandiamo ai raccoglitori della *materia prima* la massima accuratezza, senza di che (quantunque ammirandi nel senso scientifico e tipografico) certi lavori di Statistica riuscirebbero imperfetti, od anche erronei, nella loro essenza.

L'ultimo fascicolo edito dall'Ufficio centrale, concerne (come già dicemmo) i bilanci provinciali del 1878; ed ora che si parla di riordinamento amministrativo dell'Ente Provincia, potrebbero servire di base agli studj dell'on. Villa, e di esame eziandio all'on. Grimaldi per vedere quale peso di servizii pubblici si potrebbe affidare alle Provincie. Ma nell'introduzione ai bilanci il prof. Bodio rimarca un difetto sinora inerente alla loro compilazione, ed è che « i bilanci delle Provincie si prestano più difficilmente che non i comunali a comparazioni estese e sicure, come quelli che diversificano grandemente per la forma gli uni dagli altri; le partizioni non sono le stesse; i medesimi oggetti sono denominati e aggruppati in modo diverso da provincia a provincia, e sono diversi i criterii per la distinzione delle spese in ordinarie e straordinarie. » Al quale difetto conveniente è opporre, al più presto, un radicale rimedio; quindi accettiamo con gratitudine la promessa che fa il prof. Bodio, di studiare, d'accordo col Ministero dell'Interno, « come tutte le Provincie compilino i loro bilanci annuali in modo uniforme. »

Che se le compilazioni ufficiali della Statistica del Regno sono in grado di rendere utili servigi alla cosa pubblica, eminente servigio riceve la Scienza da quell'altra specie di pubblicazioni, cui allude l'illustre Bodio, che va sotto il titolo di *Annali di Statistica.* In questi *Annali* si raccolgono Memorie illustrative della Statistica e Scienze affini, e talune sono dettate dai più belli ingegni che ora conti l'Italia, ed altre sono versioni dei lavori di stranieri, la cui fama estendesi oltre il confine del loro paese. Così nell'ultimo fascicolo, cui già accennammo, oltre un Discorso del prof. Tommeo della Università di Napoli intitolato *La Statistica ed i problemi sociali*, ed una Memoria del Senatore Lampertico *sulla Statistica teorica, specialmente in Italia,* vi troviamo un'accurata monografia del celebre prof. Adolfo Wagner che tratta maestrevolmente ed eruditamente *del concetto, dei limiti e dei mezzi di esecuzione della Statistica.* Insomma la pubblicazione degli *Annali* la riteniamo d'indubbia utilità per risvegliare tra gl'Italiani l'amore agli studj serii e rispondenti ai nuovi destini della Nazione. Ed è perciò che ci rallegriamo col Bodio e co' suoi Collaboratori perchè con tanta intelligenza e con tanto zelo a così nobile scopo contribuiscono.

G.

polo della festosa accoglienza, e in favore dell' amnistia. Al banchetto socialista dato in suo onore, intervennero circa ottocento invitati, fra cui molte donne con nastri rosso ed una interamente vestita di rosso. Alle frutta vi fu un po' di confusione, e vennero espulsi alcuni opportunisti. Blanqui pronunziò un breve discorso, esortando di tenersi in vigilanza, quindi abbandonò la sala. Huguet ed altri pronunziarono dei discorsi propugnando la repubblica democratica sociale, Furono accolti con evviva alla Repubblica. alla rivoluzione sociale ed all' amnistia. Si terminò col suono della Marsigliese.

— Si fanno molti commenti alla lettera di Harvè. L' *Univers* dubita sempre che i capi orleanisti ritornino al dovere; reclama spiegazioni dai principi orleanisti; il loro silenzio sarebbe complicità. I repubblicani vedono in essa il manifesto orleanista ed i tentativi contro i legittimisti. L' *Union* invece ritiene che esprima semplicemente l'opinione di Hervè.

— Una riunione di rivoluzionari spagnuoli ebbe luogo in casa di Ruiz Zorilla. Si discussero i modi ed i mezzi più rapidi per abbattere la Monarchia, e fu votata l'accettazione di Zorilla come capo del movimento ed un manifesto al popōlo spagnuolo.

— Otto persone sono state arrestate a Vich (Catalogna) sotto l' accusa di cospirazione repubblicana federale. Armi e documenti di rilievo sono stati sequestrati nelle loro case. Fra l' altro si è trovato il progetto d' una costituzione federale repubblicana per la Spagna.

— Un dispaccio da Bruxelles recá che sopra 7554 istitutori e istitutrici primari soltanto un centinaio diedero finora la dimissione sotto la minaccia di scomunica, lanciata contro di essi dal clero in occasione della Legge liberale sull' istruzione.

Dalla Provincia

La ferrovia della Pontebbana

Leggesi nel *Giornale dei lavori pubblici*:

« Sappiamo che fu recentemente, dall'ispettore del Genio civile sig. comm. A. Betocchi, effettuato, dietro incarico ricevuto dal Ministero dei lavori pubblici, il collaudo definitivo dei lavori eseguiti dall'Impresa Ciampi - Luzzati nel tronco della ferrovia Pontebbana, compreso fra la stazione di Resiutta e di Chiusaforte. Ci consta altresì che nel relativo collaudo venne dal prefato ispettore dichiarato essere stato dalla sullodata impresa adempiuti gli obblighi del suo contratto, tanto rispetto alla esecuzione delle opere, quanto per ciò che riguarda la loro manutenzione. »

Leggiamo nella *Neue Fr. Pr.* che le trattative fra il Gov. austriaco e l'italiano per la Pontebba naufragarono nella questione della tariffa. Il Governo italiano ha fatto delle domande in favore dei porti italiani, a cui il Governo austriaco non potè accedere. Circa alle altre questioni si è riscontrata la possibilità di un accordo; e se riuscirà perfetto, l' apertura potrà succedere nella prima metà di ottobre.

Luigi Tarondo, abitante in Castellerio (Pagnacco), rinvenne il giorno 16 and., sulla strada che da Paderno mena a Feletto, un cane da caccia. Chi lo avesse perduto, potrà rivolgersi al Tarondo per il ricupero, dandogli quegli schiarimenti che valgano per il riconoscimento.

G. A. di Gemona, nel giorno 21 and., dalle 2 alle 4 pom., fu derubato di circa L. 250 che teneva custodite in un armadio della sua stanza. Gl' ignoti ladri erano entrati per la porta di casa chiusa a solo saliscendi.

CRONACA CITTADINA

Annunzi legali. Il Foglio periodico della R. Prefettura, n. 76, del 24 settembre, contiene: Avviso della R. Prefettura che convoca per il 12 ottobre presso il Municipio di Latisana tutti gli interessati proprietari dei Comuni di Latisana, Ronchis, Palazzolo e Precenico per la formazione del Consorzio per la sistemazione dello scolo pubblico detto il Fossalone — Estratto di bando del Tribunale di Udine per vendita di beni immobili situato in Torreano, 18 novembre — Avviso d'asta dell'Esattoria di Palmanova per vendita di beni immobili situati in Castions di Strada, Fauglis, Gonars, Ontagnano, San Giorgio di Nogaro e Chiarisacco, 13 ottobre — Avviso d'asta del Ministero dell' interno per l'appalto di servizio di fornitura delle carceri giudiziarie di Udine. L'asta avrà luogo il 14 ottobre presso la R. Prefettura — Avviso di concorso del Comune di Forni Avoltri al posto di maestra elementare delle Frazioni di Forni Avoltri e Sigilletto. Annuo stipendio per la prima lire 366.66, per la seconda lire 300 — Avviso d'asta dell'Esattoria di Cividale per vendita di beni immobili situati in Cividale, Buttrio, Faedis, Campeglio e Manzano, 24 ottobre — Estratto di bando del Tribunale di Pordenone per vendita di beni immobili situati in Prata, 5 dicembre — Avviso d'asta dell' Esattoria di Pordenone par vendita di beni immobili situati in Torre, Pordenone, Roraigrande e Castions, 20 ottobre — Due avvisi d'asta del Comune di Ravascletto uno risguardante l'appalto della strada Ravascletto-Campivolo, l'altro la vendita di piante resinose, 9 ott. — Avviso della Direzione del Commissariato militare della Divisione di Padova per diminuzione del ventesimo sul prezzo deliberato nel primo incanto per l'appalto provvista di 900 quintali frumento pel panificio militare di Udine. I fatali scadono il 27 settembre — Altri avvisi di seconda pubblicazione.

Atti della Deputazione provin. di Udine.

Seduta del giorno 23 *settembre* 1879.

La R. Prefettura, in esecuzione alla Legge 31 luglio p. p. N. 5038, invitò la Deputazione provinciale a procedere, in via d'urgenza alla nomina dei membri componenti le Commissioni d' Appello chiamate a decidere sui ricorsi contro la tassa applicabile ai fabbricatori di spiriti.

Aderendo all' invito, la Deputazione nominò:

1. Il sig. Braida cav. Francesco a membro della Commissione residente in Udine pei Distretti di Udine, Palmanova, Tarcento, S. Daniele, Codroipo e Latisana.

2. Il sig. Quaglia avv. Edoardo a membro della Commissione residente a Tolmezzo pei Distretti di Tolmezzo, Moggio ed Ampezzo.

4. Il sig. Cassetti Luigi a membro della Commissione residente in Pordenone pei Distretti di Pordenone, Sacile, e S. Vito al Tagliamento.

4. Il sig. Andervolti cav. dott. Vincenzo a membro della Commissione residente a Spilimbergo pei Distretti di Spilimbergo e Maniago.

5. Il sig. nob. Portis dott. Marzio a membro della Commissione residente a Cividala pei due Distretti di Cividale e S. Pietro al Natisone.

6. Il sig. C-lotti dott. Antonio a membro della Commissione residente a Gemona pel solo Distretto omonimo.

— Resosi vacante un' altro posto gratuito nell' Istituto Nazionale di Torino per le figlie dei militari Italiani, la Deputazione statuì di aprire il relativo concorso fissando il termine per l' insinuazione delle istanze a tutto il giorno 31 ottobre 1879, ritenuto che, quando non vi sieno opposizioni da parte dei genitori, si terranno come concorrenti le aspiranti che insinuarono il loro concorso in seguito all' avviso 16 giugno 1879 N. 2238.

Verrà tosto pubblicato separatamente il nuovo avviso.

— Venne autorizzato il pagamento di L. 89.35 a favore di Peschiutti Luigi per lavori eseguiti nelle stanze d' Ufficio della Deputazione provinciale onde meglio sistemare il servizio degli impiegati.

— A favore del sig. Florio co. Francesco venne autorizzata la restituzione di L. 116.66 quale parte del premio trattenutogli per un torello esposto alla Mostra Bovina 1877 avendo il Florio soddisfatto a tutte le condizioni che gli furono imposte.

— Venne statuito di accordare alla Amministrazione dell' Ospitale Civile di Sacile L. 600 quale antecipazione di somma rifondibile in tre anni ed in eguali rate trimestrali per lavori da eseguirsi onde aumentare di quattro il numero delle piazze per accoglimento di mantecatti nella succursale colà da attivarsi.

— A favore di tre Ditte fu autorizzato il pagamento di L. 705.98 a saldo lavori eseguiti nella casa di abitazione del R. Prefetto.

— Riscontrando che per N. 27 dei 30 manteccati accolti nell' Ospitale Civile di Udine concorrono gli estremi di Legge, fu deliberato di assumere le spese di loro cura e mantenimento a carico della Provincia e di tenere in sospeso le decisioni sugli altri 3 fino a che non vengano offerti i necessari schiarimenti.

Furono inoltre nella stessa seduta discussi e deliberati altri n. 53 affari, dei quali n. 20 di ordinaria Amministrazione della Provincia; n. 17 di tutela dei Comuni; n. 10 interessanti le Opere Pie; n. 5 di contenzioso amministrativo, ed uno di consorzio; in complesso affari trattati n. 61.

Il Deputato Dirigente
I. Dorigo

Il Segretario **Merlo.**

I Consiglieri comunali sono pregati ad intendersi oggi in privato, prima di recarsi domani alla Sala del Palazzo Bartolini, su una lista di Assessori che accettino l'oneroso ed onorifico incarico. Si desidera ciò, perchè la votazione riesca piena ed efficace dimostrazione di stima e di fiducia.

Riceviamo la seguente con preghiera di pubblicazione:

Consiglio rappresentativo della Società Operaja Udinese.

(Seduta del 19 settembre 1879)

Il Consiglio rappresentativo della Società Operaja Udinese, facendo plauso al Discorso pronunciato nel teatro Minerva dall' egregio professore signor Pietro Bonini per il XIII anniversario della Società stessa e per la distribuzione dei premi ai figli del lavoro, ed interpretando i sentimenti di ammirazione e di gratitudine degli Operai, sopra proposta dei consiglieri signori Avogadro e Cumaro, adotta il seguente

ordine del giorno.

« Il Consiglio della Società Operaja esprime al chiarissimo professore signor Pietro Bonini i sensi della sua più viva gratitudine per le stupende parole da Lui rivolte agli operai, nella ricorrenza della distribuzione dei premi agli alunni distinti delle scuole sociali: assicurandolo che le ineccepibili verità da Lui in così egregio modo esposte, i suoi consigli, i suoi voti, trovarono un' eco sicura e fedele nelle menti e nei cuori di tutti coloro cui furono indirizzate.

« E colla convinzione che, come la fuggevole voce ebbe potenza di commuovere quanti l' udirono, i bellissimi concetti sfolgoranti di luce — letti ed a bell' agio meditati — possano giovare sempre più ad indirizzar l' operaio sulla via della moralità vera, che guida a quel benessere cui anche la classe lavoratrice ha diritto di aspirare e che forma il costante obbietivo di tutte le cure della Associazione,

delibera

che vengano espressi in modo formale i dovuti ringraziamenti al professore signor Pietro Bonini e che il di Lui discorso, stampato in apposito opuscolo, venga diramato a tutti i Soci e comunicato alle Società consorelle. »

Il Presidente
Leonardo Rizzani
Il Vicepresidente
A. Fanna
I Direttori **G. B. De Poli, G. Gennaro, G. B. Janchi.**

Il Segretario
G. B. Turchetto

Il Foglio clericale udinese ci dà la berta, perchè abbiamo tanto stentato a completare la lista dei membri della Commissione per lo studio di *provvedimenti contro la miseria*, cui accennammo nel numero di jeri. Ebbene, a nostra giustificazione diremo che non essendo noi intervenuti all'adunanza di sabbato scorso nella sala dell'Ajace, riferimmo quanto ci era stato detto da uno intervenuto; che, conosciuto che a quelli prima nominati si aggiunsero altri nomi, riferimmo anche questi, e jeri abbiamo aggiunto eziandio il nome dell'avv. Berghinz, perchè soltanto jeri abbiamo saputo ch' egli pure fu pregato a prendere parte alla seduta della Commissione. Del resto, se sette vennero eletti nell'adunanza di sabbato, l'aggiunta degli ultimi tre sarà derivata per invito dei sette. La cosa ci sembra abbastanza chiara.

Una raccomandazione siamo da parecchio tempo pregati di fare ai nostri Vigili; che cioè abbiano cura di impedire la questua fatta in modo insistente da alcuni monelli, provenienti dai dintorni della città, e che con fandonie ti inseguono per avere il *soldo*. Uno, per esempio, piange sempre che gli è morta la mamma; ma è stato veduto nel suo paese giuocare assieme a' suoi coetanei, e qui nella città stessa correre con altri ragazzacci, bestemmiare e far altri tiri da biricchino.

E così si vorrebbe veder impedito il giuoco de' *biricchini* sulla piazzetta di S. Giovanni, che non di rado avviene. È il *cuore* della città; che almeno quello sia libero da' *gamin*!

Padiglione Americano. Nella sua seconda rappresentazione l' equestre Compagnia di Carlo Roussiere, meglio che nella prima ha destato entusiasmo nel pubblico, accorsa in questa tanto numerosa da non trovar vuoto un solo posto sebbene il circo sia d'una capacità non indifferente. Esercizio, per esercizio nè sui singoli artisti fu assai applaudito e di qualcuno chiamato con insistenza il *bis* — questo mostra a qual grado sieno gli artisti ginnasti e cavallerizzi della brava Compagnia.

I Clowns tennero sempre desti il buon umore co' loro piacevoli lazzi e si distinse sopra tutti *Tony* artista che a buon dritto il cartello della compagnia chiama innarrivabile.

Questa sera nuova e variata rappresentazione, con una brillante pantomima.

Prezzi primi posti L. 1, secondi L.0. 50, terzi L. 0. 30.

Teatro Nazionale. Questa sera **riposo.**

Domani avrà luogo la brillante commedio dal titolo « Arlecchino e Facanapa di ritorna dagli studi di Padova. »

Il *Foglio clericale udinese* annuncia la morte di **don Luigi Fabris,** Prefetto degli Studj nel Seminario arcivescovile.

Lo ebbimo, in altri tempi, avversario alle nostre idee; e contro un nostro opuscolo che allora riteneva non impossibile una *conciliazione del Clero col Laicato* (scritto e diffuso in Friuli, quando l'Austria e il Concordato famoso imperavano) dettò una lunga polemica edita in un volumetto, che rivelava acume d' ingegno e varietà di cultura, oltre le sottigliezze di una dialetica fine che soleva addentrarsi profondamente nell'argomento e lo sviscerava.

Don Luigi Fabris ritenevasi il prete più dotto dell' Arcidiocesi; quindi ben giustamente il *Foglio clericale* ne lamenta la perdita.

G.

NOTE AGRICOLE.

Peste bovina. Ci venne comunicato che al Macello pubblico di Trieste vennero constatati due casi di peste bovina. Vogliamo sperare che le energiche disposizioni già date dall'Autorità politica di quella città riusciranno all' intento di impedire assolutamente l' importazione di ruminanti da località dell'Impero austro-ungarico ove, pur troppo, tratto tratto si vanno ripetendo nuovi casi di questo terribile morbo.

Rabbia. E le notizie sulla salute degli animali non sono veramente ottime! Dopo la peste ci fece brutta impressione la notizia avuta da Codroipo di un caso di rabbia in un cane di proprietario sconosciuto, vagante nel paese, di Codroipo, animale che morsicò ben altri 27 cani. Il cane idrofobo fu ucciso e sezionato dal dottor veterinario di Codroipo che constatò le alterazioni proprie della rabbia canina. É da lodarsi il Municipio di Codroipo che tantosto fece uccidere tutti i 27 cani morsicati dall' idrofobo.

La febbre carbonchiosa, sviluppata in alcuni luoghi del Bellunese, vuolsi, come già nel numero di mercoledì accennammo, sia causata da foraggi non buoni. Egli è certo che i foraggi, specialmente muffiti, possono riuscire causa della febbre carbonchiosa. In guardia, possidenti, nel ben conservare il foraggio, e nell'apprestare al bestiame il foraggio buono, scartando il muffito!

Per studiare la fillossera, dalla nostra Udine, non solo è partito l'egregio dottor Viglietto per incarico del comm. Freschi Presidente della Commissione ampelografica, ma venne mandato in Valmadrera, d'ordine del R. Ministero, anche l'egregio nostro sotto-Ispettore forestale sig Facini, figlio del sig. Ottavio cav. Facini di Magnano.

Congresso di allevatori toscani. Sull'esempio degli allevatori veneti anche gli allevatori della Toscana si riuniranno a Congresso ai 6, 7, 8, 9, 10 del p. v. dicembre. Fra i varii quesiti da trattare si è anche uno già svolto a Udine dal sig. Cancianini Marco di Reana e precisamente: Quali provvedimenti si possono consigliare alle autorità per impedire i disordini igienici e contrattuali che tanto spesso accadono sui pubblici mercati.

È un argomento di grande importanva e che, come si vede preoccupa, seriamente gli allevatori di tutte le regioni.

Bibliografia. Togliamo dall'*Italia agricola* di Milano, n. 16, questo cenno riguardo il *Compendio delle costruzioni rurali e civili* dell' ingegnere Andrea Scala:

Non diremo che l'egregio ing. Andrea Scala abbia *colmato una lacuna* colla pubblicazione de' suoi due volumi sulle Costruzioni rurali e civili; no, che di siffatte opere già in Italia esistone parecchie. Ma è pur sempre lodevole uno sforzo quale il suo, inteso a coordinare e presentare in succinto quanto di meglio su tale proposito si è detto e fatto,

tanto più quando simile sforzo è riuscito allo scopo.

Nel *Compendio delle costruzioni rurali più usitate,* l'autore ha segnatamente tenuto conto delle condizioni igieniche dei casolari, e di ciò gli sapranno grado quanti hanno a cuore le sorti, pur troppo per tale riguardo infelicissime, delle famiglie coloniche.

Il *Compendio delle costruzioni civili* è sopratutto raccomandabile, perchè tratta l'argomento dell'edilizia urbana con ordine e chiarezza. Il testo è corredato da numerosa serie di tavole, che porgono esemplari di particolari architettonici desunti dai più cospicui monumenti del cinquecento.

Ancora della fillossera. La Direzione del Comizio agrario di Brescia ha promosso una conferenza fra i viticoltori, allo scopo di renderli avvertiti sui pericoli della invasione della filossera. Lo stesso Comizio agrario ha espresso la propria riconoscenza verso il Ministero di agricoltura, industria e commercio per lo intelligente zelo dimostrato nel distruggere la filossera.

FATTI VARII

L'inno degli internazionalisti, che formava uno de' capi d'accusa nel recente processo di Modena, secondo il corrispondente romano del *Tempo*, non è altro che « uno di quegli sfoghi che ai poeti, buoni e cattivi, sono stati sempre permessi anche nei giorni delle censure e della tortura », e come tale era già stato pubblicato in un volume di versi del poeta Enrico Onufrio. Alcuni giornali, che il volume dell'Onufrio avevano già lodato *en bloc*, come si suol dire; trovarono ora mostruoso quest' inno; che coerenza di giudizj!... E perchè non segnalarne sin d'allora la mostruosità?...

L'avv. Luigi Samminiatelli, la cui morte avvenne recentemente nella Villa Montughi presso Firenze, non aveva ancora 50 anni ed era stimato pell' ingegno e pel carattere. Giureconsulto eminente, avvocato eloquentissimo ed abile, esercitava in Roma e in Firenze, con grande onore, la professione forense. Si era ritirato dalla vita politica or sono quattro anni, lasciando nella Camera gradito ricordo delle sue qualità e numerose prove della sua attività parlamentare. La sua morte sarà certo deplorata come la perdita d'uomo di mente eletta e di nobile cuore.

Partenza per lo Scioa. Partì da Milano per lo Scioa il signor Giuseppe Cuzzi, altro dei delegati della Società italiana di esplorazione commerciale in Africa. Il Cuzzi porta seco molti campioni di merci e stabilirà la sua sede a Massowa, dove si metterà in comunicazione diretta cogli altri delegati della Società che lo precedettero in questa lontana regione dell' Africa.

La camera di Lodovico Antonio Muratori, secondo una corrispondenza del *Panaro* da Vignola, nella quale è stata posta una lapide commemorativa, è tramutata in cucina, si che il fumo degli arrosti ha già fatto quasi scomparire il nome del Padre della Storia italiana.

L'osservatorio Bellini da erigersi sull'Etna, propugnato caldamente dal comm. Tacchini, direttore dell' osservatorio astronomico romano, verrà completato nel venturo anno, ed alla sua inaugurazione interverranno moltissimi alpinisti, giacchè nel 1839 è stabilito che l'annuale Congresso del *Club alpino italiano* si terrà a Catania. La cupola, tutta in ferro, venne eseguita dalla fonderia Oretea di Palermo, e riesci un lavoro finito. Essa pesa cinque tonnellate, e non pertanto può essere mossa in tutte le direzieni da un solo uomo.

Bollettino meteorologico telegrafico. Riceviamo, in data 24 settembre, la seguente comunicazione dell'Ufficio Meteorologico del *New-York-Herald* di Nuova-York:

« Fra il 25 e il 26 arriverà sulle coste dell'Inghilterra e della Francia una perturbazione accompagnata da pioggie e tempeste in direzione da levante a libeccio, e si estenderà probabilmente sino alla Norvegia. »

ULTIMO CORRIERE

Il ministro Perez diresse una circolare ai prefetti, quali presidenti dei consigli provinciali, allo scopo d'aver delle norme per determinare la tassa di licenza negli istituti secondari non governativi.

— Il ministro dell' interno fa smentire nel *Diritto* d'aver egli ordinato la formazione delle tabelle inquisitoriali relative alle associazioni indicanti tendenze, principii ecc. secondo la tabella pubblicata dal *Secolo*.

— L'on. Perez ha promesso di collocare gratuitamente in un convitto governativo un figlio di Lobbia.

— La *Riforma,* passando in esame i dispacci diplomatici relativi alla questione egiziana, che si trovano pubblicati nel *Libro Verde,* constata che la Francia si mostrò costantemente accanita nemica dell' Italia nelle vertenze coll' Egitto.

— Si annuncia la prossima pubblicazione in Roma di un nuovo giornale col titolo — *La Sinistra liberale.* —

— Dicesi che la czarina si porterá a San Remo.

TELEGRAMMI

Parigi, 24. Ieri alle manovre di Thiviers il cavallo del generale Albini gli prese la mano; il generale cadde senza farsi alcun male. Il luogotenente Schimdt, figlio del generale Schmidt, che accorse a soccorrere Albini, ebbe la gamba fratturata dal suo cavallo che gli prese mano.

Vienna, 24. Bismarck è partito stasera dopo essersi congedato cordialmente con Andrassy. Reuss attendevalo alla Stazione; vi era accorsa numerosa folla.

Madrid, 24. Il *Cronista,* giornale ministeriale, domanda che il Governo francese impedisca alla frontiera gl' intrighi democratici contro le istituzioni della Spagna.

Palermo, 25. La seduta dell' Associazione Democratica riuscì imponentissima. Vi intervennero mille persone. L'on. Crispi fu acclamatissimo. Il suo splendido discorso fece grande impressione. Dimostrazione entusiastica. Il banchetto al Casino Gerace sontuoso ed animatissimo.

Berlino, 25. La *Norddeutsche Zeitung* scrive sulla visita fatta a Vienna da Bismarck: I rapporti politici della Germania verso l'Austria–Ungheria formano per la politica germanica una base la cui importanza andò negli ultimi anni aumentando. Pel cancelliere dell' Impero era perciò un bisogno inevitabile di aver certezza in ogni tempo sulla durabilità delle esistenti condizioni amichevoli. Il poter rendersi conto dei motivi e delle conseguenze del ritiro del conte Andrassy, era per il cancelliere germanico cosa di tanta importanza da determinarlo a mettersi in contatto diretto col ministro dimissionario e col suo successore e di cercare anche presso la stessa Corona quella certezza di cui crede di aver bisogno di fronte al suo Imperatore ed alla Germania. È certo che l' avvenuto scambio d' idee ha soddisfatto pienamente ambe le parti, e non possiamo non amettere che l' accordo nella politica pacifica dei due Imperi sia piena guarentigia degli interessi economici che la presente reciproca fiducia e benevolenza non potrà oltre che favorire.

Parigi, 25. Si assicura che il ministro Waddington presentò al consiglio dei ministri favorevoli e rassicuranti dispacci circa il viaggio di Bismarck a Vienna, che viene considerato come una guarentigia per la pace universale. Le Camere francesi saranno convocate a Parigi pel 3 novmbre.

Lubiana, 25. Bleiweis ha invitato i deputati sloveni ad una conferenza, che avrà luogo quasta sera e nella quale saranno deliberate le domande da presentare al Parlamento.

Praga, 25. Sembra accertato che 13 deputati czechi deporranno il mandato. I deputati giovani czechi elessero un comitato e deliberarono di procedere indipendenti in tutte le questioni di liberalismo.

Belgrado, 25. Protic è stato mandato in speciale missione a Livadia.

Metz, 25. La coppia imperiale assistette alle manovre a Frescaty. Essa visita le chiese ed i monumenti della città. Questa sera assisterà al banchetto ed alla *soirée,* che verranno dati in suo onore nel casino militare. Dimani visiterà i campi di battaglia del 1870 e quindi la coppia imperiale cogli altri principi partirà per Baden.

Pest, 25. Telegrafano da Vienna che il conte Taaffe ebbe una lunga conferenza coi ministri ungheresi.

Livadia, 24. Lo Czar inviò le sue felicitazioni al Sultano per essere sfuggito all' attentato.

Aja, 24. Il progetto d' indirizzo della seconda Camera in risposta al discorso della Corona fu approvato con 44 voti contro 28. Il Ministero dichiarò di volere difendere i principi del libero scambio e la legge sull' istruzione.

Vienna, 25. La partenza di Bismarck ebbe luogo ieri sera alle ore 8. Una gran massa di popolo circuiva l' Hôtel Imperiale e la stazione, la cui gradinata era affollata di scelto pubblico. Andrassy, che era arrivato prima di Bismarck, conversò col medesimo sino alla partenza. Dopo il segnale di partenza comparve per prima la principessa al braccio del principe Reuss, il principe con Andrassy, il console generale Malmam, ed il personale dell' ambasciata. Il principe e la principessa si congedarono cordialmente da Andrassy e da Reuss, e dopo aver salutate le altre persone del seguito, salirono nel vagone. Bismarck scambiò ancora alcune parole dalla finestra del coupé con Andrassy e nell'atto della partenza gli porse nuovamente la mano. Anche la principessa diresse al conte un nuovo saluto.

ULTIMI

Napoli, 25. Una folla immensa accorse a Pompei per la festa centenaria. Calcolansi intervenute oltre 8000 persone, fra le quali le autorità, moltissimi scienziati ed i rappresentanti degli Istituti scientifici italiani e stranieri. Fu letto un discorso ed alcune poesie. La città, adorna di trofei, presentava uno spettacolo nuovo e stupendo.

Roma, 25. La corvetta *Vettor Pisani* è giunta il 23 corr. a Madivostok, nella Tartaria russa. A bordo tutti stanno bene, e tra breve la corvetta ripartirà pel Giappone. La corvetta *Governolo* è partita da Montevideo e ritorna in Italia.

Parigi, 25. Le informazioni ulteriori dicono che nell' accidente d'ieri, Albini riportò una ferita alla testa ed il luogotenente Schmidt ebbe fratturata la gamba sinistra. Un dispaccio di stamane dice che lo stato d' Albini è assai soddisfacente.

Londra, 25. Il *Daily News* dice che Bismarck sottopose alla Corte di Vienna un progetto di disarmo generale.

Parigi. 25. La *Republique Francaise,* parlando della politica estera, dice che la Francia non deve entrare in nessuna combinazione particolare, che alienerebbe la sua libertá d'azione, e non deve prendere consiglio da nessuno; le conviene soltanto una attenta riserva.

Vienna, 25. La *Gazzetta* pubblica la nomina di quattro membri della Camera dei Signori ereditari e di quattordici a vita.

TELEGRAMMI PARTICOLARI

Roma, 26. Il movimento dei Prefetti, già preparato, verrà definitivamente discusso e deliberato in Consiglio dei Ministri appena l'on. Cairoli sarà giunto in Roma. Nel suo discorso a Villanova d'Asti, fissato pel 15 ottobre, il Ministro dell'interno svolgerà il programma del Gabinetto.

Parigi, 26. Il *Journal des Débats* dice che la Regina Vittoria scrisse all'Imperatore d'Austria, esprimendo la soddisfazione di vedere in Haymerle agli affari esteri un consolidamento dei buoni rapporti tra l'Austria e l'Inghilterra. L'*Agenzia Havas* dice che le parole del Ministro dell' interno Lomont furono riferite inesattamente. Le parole del Ministro non fecero che affermare nuovamente la politica riservata e pacifica del Governo.

DISPACCI DI BORSA

FIRENZE 25 settembre

Rend. italiana	90 25.—	Az. Naz. Banca	2255.—
Nap. d'oro (con.)	22.48.—	Fer. M. (con.)	403 —
Londra 3 mesi	28.32.—	Obbligazioni	—.—
Francia a vista	112.35.—	Banca To. (n.°)	—.—
Prest. Naz. 1866	—.—	Credito Mob.	952 —
Az. Tab. (num.	905.—	Rend. it. stall.	—.—

LONDRA 24 settembre

Inglese	97.5[8	Spagnuolo	15 1[4
Italiano	79.3[8	Turco	11.1[8

VIENNA 25 settembre

Mobigliare	263.20	Argento	—.—
Lombarde	135.—	C. su Parigi	46.25
Banca Anglo aust.	—.—	» Londra	117.10
Austriache	270.50	Ren. aust.	68.35
Banca nazionale	828 —	id. carta	—.—
Napoleoni d'oro	9.33.1[2	Union-Bank	—.—

PARIGI 25 settembre

3 0[0 Francese	83.57	Obblig. Lomb.	311.—
3 0[0 Francese	118 47	» Romane	—.—
Rend. ital.	80.55	Azioni Tabacchi	—.—
Ferr. Lomb.	186.—	C. Lon. a vista	25.29.—
Obblig. Tab.	—.—	C. sull'Italia	10.3[4
Fer. V. E. (1863)	—.—	Cons. Ingl.	97.5[8
» Romane	—.—	Lotti turchi	45.50

BERLINO 25 settembre

Austriache	469.—	Mobiliare	144.—
Lombarde	457.—	Rend. ital.	—.—

DISPACCI PARTICOLARI

BORSA DI VIENNA 25 settembre (uff.) chiusura

Londra 117.15 Argento —.— Nap. 9.33.—

BORSA DI MILANO 25 settembre

Rendita italiana 90 25 a —.— fine —.—
Napoleoni d'oro 22.45 a —.— —.—

BORSA DI VENEZIA, 25 settembre

Rendita pronta 90 20 per fine corr. 90.30
Prestito Naz. completo —.— e stallonato —.—
Veneto libero —.—, Azioni di Banca Veneta —.— Azioni di Credito Veneto —.—

Da 20 franchi a L. —.—
Bancanote austriache —.—
Lotti Turchi —.—
Londra 3 mesi 28.35 Francese a vista 112.20

Valute

Pezzi da 20 franchi da 22.46 a 22.48
Bancanote austriache » 240 50 » 241.—
Per un fiorino d'argento da 2.40.— a 2.40.1[2

OSSERVAZIONI METEOROLOGICHE

Stazione di Udine — R. Istituto Tecnico.

25 settembre	ore 9 a.	ore 3 p.	ore 9 p.
Barometro ridotto a 0° alto metri 116.01 sul livello del mare m.m.	753.5	752.7	753 4
Umidità relativa	54	37	52
Stato del Cielo	sereno	misto	sereno
Acqua cadente	—	—	—
Vento (direz.	E	E	E
Vento (vel. c.	6	3	6
Termometro cent.°	19.2	22.1	17.5

Temperatura (massima 23.6 (minima 14.5
Temperatura minima all'aperto 12.6

Orario della strada ferrata.

Arrivi		*Partenze*	
da Trieste	*da Venezia*	*p. Venezia*	*per Trieste*
ore 1.12 a.	10.20 ant.	1.40 ant.	5.50 ant.
» 9.19 »	2.45 pom.	5.25 »	3.10 pom.
» 9.17 p.	8.22 » dir.	9.44 » dir.	8.44 » dir
	2.14 ant.	3.35 pom.	2.50 ant.
da Pontebba		*per Pontebba*	
ore 9.05 antim.		ore 7.— antim.	
» 2.15 pom.		» 3.05 pom.	
» 8.20 pom.		» 6.— pom.	

D'Agostinis G. B., *gerente responsabile.*

Le inserzioni dall' Estero per il nostro Giornale si ricevono esclusivamente presso l'Agence Principale de Publicité E. E. OBLIEGHT, Parigi, 21, Rue Saint-Marc; ed in Londra presso i signori E. MICOUD e C., 139 e 140, Fleet Street (succursale della Casa E. E. Oblieght).

Udine 1879 — Tipografia Jacob e Colmegna.